

## Questo imprenditore cinese è diventato miliardario sviluppando chip per la visione robotica

2026-04-29 16:21:43 di Zinnia Lee

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/04/29/questo-imprenditore-cinese-e-diventato-miliardario-sviluppando-chip-per-la-visione-robotica/>

La tendenza delle aziende tecnologiche della Cina continentale a quotarsi in massa a Hong Kong non accenna a diminuire. L'ultima ad aver fatto il suo debutto in borsa è **Gpixel Changchun Microelectronics**, un'azienda che sviluppa sensori di immagine Cmos che permettono ai robot di "vedere". Le azioni della società, con sede nel polo industriale cinese di Changchun, sono salite del 144% dalla quotazione di venerdì, rendendo il fondatore e presidente [Wang Xinyang](#) un miliardario. Wang, 46 anni, è il maggiore azionista di Gpixel con una quota del 23%. Insieme alla quota dell'1,6% detenuta da sua moglie Zhang Yanxia, chief operation officer di Gpixel, Wang ha un patrimonio di **1,3 miliardi di dollari**, sulla base del prezzo di chiusura di martedì pari a 97,5 dollari. Gpixel non ha risposto a una richiesta di commento riguardo allo status di miliardario di Wang. **LEGGI ANCHE:** ["Il fondatore di ByteDance Zhang Yiming è il più ricco della Cina: la top ten"](#)

### Cosa fa Gpixel

**L'Ipo di Gpixel ha raccolto 2,6 miliardi di dollari** (332,4 milioni di dollari), attirando investitori di riferimento tra cui i giganti del private equity Hillhouse Investment e Boyu Capital, nonché Source Code Capital, uno dei primi finanziatori di ByteDance, e Value Partners, con sede a Hong Kong. Gpixel ha rivelato nel suo prospetto informativo che utilizzerà il 76% dei proventi dell'Ipo per investimenti in ricerca e sviluppo, compresa la costruzione di un nuovo centro di ricerca e sviluppo a Hangzhou, e il resto per espandere le operazioni a Hong Kong, in Corea del Sud e in Giappone. L'azienda è specializzata in sensori di immagine **Cmos**, ovvero chip che convertono la luce in segnali elettrici per acquisire immagini e che vengono integrati in una vasta gamma di prodotti elettronici, dagli smartphone alle fotocamere, passando per le macchine a raggi X e i robot. Operando secondo un modello fabless, Gpixel progetta sensori utilizzati principalmente per applicazioni industriali, come il rilevamento di difetti nella produzione di semiconduttori e la navigazione dei robot. Questi sensori trovano impiego anche in fotocamere avanzate, come quelle utilizzate per la ricerca scientifica. Citando un rapporto di Frost & Sullivan nel proprio prospetto informativo, l'azienda ha affermato di essere il terzo fornitore mondiale di sensori di immagine industriali nel 2024 con una quota di mercato del 15,2%, dopo la giapponese Sony e la società statunitense Onsemi, quotata al Nasdaq.

### I ricavi

**Gpixel ricava quasi l'80% del proprio fatturato dalla Cina continentale**, con clienti quali Changchun UP Optotech, un'azienda fotoelettrica sostenuta dallo Stato e il principale investitore istituzionale di Gpixel; Hikrobot, una divisione del fornitore cinese di prodotti di sorveglianza Hikvision che produce robot mobili autonomi e telecamere industriali; e Luster LightTech, un produttore di apparecchiature di ispezione visiva. Vende inoltre sensori di immagine a mercati quali Europa, Giappone, Canada, Corea del Sud e Stati Uniti. Nel 2025, Gpixel ha registrato un aumento del 49% su base annua dell'utile netto, che ha raggiunto i 293 milioni di yuan (43 milioni di dollari), a fronte di un incremento del 27% del fatturato, salito a 856,5 milioni di yuan. L'azienda ha attribuito questo forte aumento all'incremento delle vendite di sensori per applicazioni

di imaging industriale, che rappresentano il 75% del fatturato. Nel periodo in esame, quasi il 24% delle vendite è derivato dai sensori per applicazioni di imaging scientifico, come le telecamere a fluorescenza, mentre il resto è stato generato dalle telecamere professionali e dalle applicazioni di imaging medico.

## **Chi è Wang Xinyang**

Wang ha studiato elettronica applicata all'Università di Zhejiang, per poi specializzarsi in microelettronica all'Università di Southampton nel Regno Unito, prima di conseguire un dottorato di ricerca in materia presso l'Università Tecnica di Delft nei Paesi Bassi. È tornato in patria per fondare Gpixel nel 2012 dopo un periodo presso Cmosis, azienda belga sviluppatrice di sensori di immagine Cmos (successivamente acquisita dal produttore austriaco di sensori Ams Osram). Da allora, Gpixel ha attirato investitori pre-Ipo tra cui Hillhouse e Juyuan Xincheng, un fondo sostenuto dal gigante cinese dei chip Semiconductor Manufacturing International Corp., oltre a numerosi fondi governativi. Sua moglie, nel frattempo, è entrata a far parte di Gpixel nel 2013 come direttrice marketing ed è diventata direttrice operativa nel 2018. Ha conseguito un dottorato di ricerca in scienze applicate presso l'Università Tecnica di Delft, un master in ingegneria elettrica presso la Concordia University in Canada e una laurea in ingegneria elettronica presso l'Università di Zhejiang. Wang è l'ultimo miliardario cinese ad aver accumulato una fortuna nella filiera della robotica. Tra gli altri miliardari figura Howard Huang, fondatore e presidente di Orbbec, con sede a Shenzhen, che produce telecamere di visione 3D che consentono ai robot di percepire la profondità come fanno gli occhi umani.